

“Un gioioso romanzo di formazione
e deformazione: benvenuti a Bennilandia.”

LA STAMPA

**STEFANO
BENNI**

La bottiglia magica

Illustrazioni di Luca Ralli e Tambe





STEFANO BENNI (Bologna 1947) è tra i più amati scrittori italiani. È autore di romanzi, racconti e testi teatrali tradotti in più di 30 lingue. Tra i suoi bestseller *La compagnia dei celestini*, *Bar Sport*, *Elianto*, e i più recenti *Pantera* e *Cari mostri*.

Pin è figlio di un pescatore e spera di diventare ricco emigrando nel Diladalmar. Alina è rinchiusa nel collegio high-tech di Villa Hapatia, il suo sogno è fare la scrittrice. Lui ha un topo per amico, lei si accompagna al gatto Mouse che si collega a internet con la coda. I loro destini si mescolano grazie alla bottiglia magica che Alina ha affidato all'acqua, conducendoli in un'avventura terribile e meravigliosa. Un libro dal ritmo sfrenato, dove l'immaginazione è l'unica arma in grado di combattere l'infelicità.

Lizard VINTAGE

Stefano Benni

La bottiglia magica

Illustrazioni di
Luca Ralli e Tambe



© 2017 Lizard

ISBN 978-88-17-09710-9

Prima edizione Lizard: ottobre 2016

Prima edizione Lizard Vintage: settembre 2017

Impaginazione: Rossella Provini per Studio RAM, Bologna

LUCA RALLI è nato ad Arezzo nel 1971. Realizza illustrazioni e racconti animati per l'editoria, la pubblicità e manifestazioni artistiche. Conduce work-shop d'immaginazione creativa, scrive e disegna fumetti e firma scenografie teatrali. Con Stefano Benni, per Feltrinelli, ha illustrato *Fen il Fenomeno* (2011) e *Pantera* (2014). Per questo libro ha seguito il mondo di Pin.

TAMBE (STEFANO TAMBELLINI, 1983) è un illustratore e autore di cortometraggi d'animazione. Oltre al lavoro su produzioni animate ha illustrato in Inghilterra vari libri di narrativa per ragazzi, editi tra gli altri da Bloomsbury e HarperCollins. Per questo libro ha seguito il mondo di Alina.

I The Dream

Nel sogno mi chiedevo. Ma di chi è questo sogno?

C'è il mare... e c'è un ragazzo magro che cammina e raccoglie i legni portati dalla burrasca.

C'è una spiaggia bianca di cui non si vede la fine, forse gira intorno al mondo.

L'acqua è liscia e trasparente, potresti scoprire una perla sul fondo.

Ma improvvisamente dal mare si alza un'onda alta come una cattedrale, e sommerge tutto.

Quando l'onda si ritira, non c'è più spiaggia, ma un prato di erba argentea, e un grande albero con una chioma di nuvola, che si specchia vanitosamente in un fiume.

China sulla riva, coi capelli biondi che le coprono il viso, c'è una ragazza che tiene in mano una bottiglia. Lentamente, delicatamente, la affida alla corrente.

Allora il ragazzo magro si avvicina per vedere il volto della ragazza.



ra l'erba d'argento io cammino.

E io mi volto per vedere di chi sono quei passi alle mie spalle.

E l'acqua ci specchia insieme per un attimo.

Poi il fiume si allunga in aria come un serpente, frustando il cielo.

E quando ricade con fragore, appaiono di nuovo la spiaggia e il mare.

Un ragazzo e una ragazza stanno dentro la bottiglia che galleggia.

È la bottiglia che è grande o noi che siamo piccoli?

Non lo so, le dico.

Non lo so, gli dico.



